

BANDO ALLEGATO 1



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE
ABRUZZO



PSR 2014-2020
ABRUZZO

REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali
e Promozione dell'Uso efficiente delle Risorse

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
Reg. (UE) 1305/2013

AVVISO PUBBLICO
(Reg. (UE) 702/2014 art. 40)

MISURA 04	INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Sottomisura 4.3	SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELL'INFRASTRUTTURA NECESSARIA ALLO SVILUPPO, ALL'AMMODERNAMENTO E ALL'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA
Intervento 4.3.2	SUPPORTO PER GLI INVESTIMENTI CHE RIGUARDANO INFRASTRUTTURE NEL SETTORE AGRICOLO E FORESTALE



1. DESCRIZIONE GENERALE

1.1. Descrizione del tipo di intervento

L'analisi di contesto restituisce un quadro delle infrastrutture interpoderali frammentario e in condizioni molto spesso deficitarie a causa di fattori orografici ed ambientali. La scarsa qualità della rete viaria costituisce una limitazione alle attività agro-silvo-pastorali, che spesso rappresentano fonti primarie di reddito nelle aree rurali e montane del territorio regionale.

La presente sottomisura è finalizzata a migliorare l'accesso ai terreni agricoli e forestali in particolare quelli più marginali e con particolari esigenze di connessione alla viabilità principale, al fine di favorire il passaggio dei mezzi lavorativi e la movimentazione delle produzioni e in più generale per il raggiungimento di un elevato grado di competitività delle imprese agro-forestali. Dal punto di vista ambientale, inoltre, il miglioramento delle infrastrutture agro-silvo-pastorali rappresenta un elemento strategico per aumentare il grado di fruibilità in termini di pubblica utilità degli ecosistemi agro-forestali.

Gli investimenti previsti nel presente intervento consistono nella costruzione, miglioramento, ristrutturazione e messa in sicurezza della rete agro-silvo-pastorale con riferimento ad infrastrutture a servizio di una pluralità di utenti, fruibili da tutti.

1.2. Zona geografica interessata dall'intervento

Nell'ambito di tale Avviso è prevista esclusivamente la realizzazione dell'Intervento 1: "Intervento di carattere generale, a valere su tutto il territorio Regionale", così come definito nella Scheda di Misura.

2. BENEFICIARI DEGLI AIUTI

2.1. Soggetti richiedenti

Per la rete viaria agro-silvo-pastorale: soggetti pubblici e/o soggetti privati gestori di viabilità rurale in forma collettiva.

Per la rete viaria forestale: soggetti pubblici e privati anche in forma associata (pubblico-privata) che sono proprietari e/o gestori delle superfici forestale.

Relativamente alle operazioni inerenti la rete viaria agro-silvo-pastorale, in relazione alla tipologia dei soggetti richiedenti, la presentazione della domanda di sostegno deve avvenire nelle forme di seguito specificate:

- Domande presentate esclusivamente da soggetti pubblici: i richiedenti possono presentare la domanda in forma singola o in forma collettiva.
- Domande presentate esclusivamente da soggetti privati: i richiedenti possono presentare la domanda in forma singola o collettiva.
- Domande presentate da soggetti pubblici e privati: la domanda deve essere presentata esclusivamente in forma collettiva secondo le disposizioni contenute nell'Avviso.

2.2. Condizioni soggettive di ammissibilità

I soggetti richiedenti di cui al paragrafo 2.1 devono possedere al momento della presentazione della domanda di sostegno, i requisiti di seguito indicati:

- a) essere titolari del fascicolo aziendale ai sensi del D.Lgs. 173/98, del DPR n. 503 del 01.12.1999 e delle Circolari AGEA di riferimento. La non concordanza dei dati dichiarati nel fascicolo con i dati riportati nella domanda di sostegno e nella documentazione allegata, comportano la pronuncia di non ammissibilità, con conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase dell'iter istruttorio;



- b) avere e dimostrare la proprietà, il possesso o la titolarità alla gestione della rete viaria oggetto di intervento nelle forme previste dal presente Avviso per la durata dei lavori previsti e per tutto il periodo di impegno;
- c) essere titolari di un conto corrente dedicato all'operazione su cui effettuare e ricevere tutti i pagamenti;
- d) essere in regola con le disposizioni sul rispetto di Cumulo di cui all'art. 8 del Reg. UE n. 702/2014;

Inoltre l'impresa:

- a) non deve ricadere nelle condizioni di "impresa in difficoltà", ai sensi del punto (14) dell'articolo 2 del Regolamento UE n. 702/14 della Commissione europea;
- b) non deve essere "impresa inaffidabile": non deve risultare avviata, a carico del richiedente, alcuna procedura di revoca degli aiuti;
- c) non deve aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale ente da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.¹.

3. AZIONI AMMISSIBILI

Nell'ambito del presente Avviso sono finanziabili operazioni inerenti:

- a) la realizzazione di opere di viabilità;
- b) l'ampliamento, ristrutturazione, messa in sicurezza di rete viaria esistente;
- c) la realizzazione di manufatti accessori (piazzole di soste e di movimentazione).

4. CONDIZIONI OGGETTIVE DI AMMISSIBILITÀ

Nell'ambito del presente Avviso ogni beneficiario deve presentare un'unica domanda nella quale includere una o più operazione per le quali richiede il finanziamento. In caso di progetti presentati in forma collettiva, il soggetto capofila e gli altri soggetti costituenti, non devono presentare altre domande di sostegno nell'ambito del presente Avviso, né in forma individuale, né in altre forme aggregate.

Le operazioni proposte, per poter accedere al finanziamento richiesto, devono:

- a) essere realizzate nel territorio della Regione Abruzzo;
- b) essere coerenti con la priorità cui il tipo di operazione concorre, con la focus area in cui si colloca e mirare al soddisfacimento dei fabbisogni specifici e/o trasversali;
- c) garantire una fruibilità multipla. Il richiedente deve garantire, per la rete viaria oggetto di intervento, l'assenza di qualunque vincolo di accesso. E' comunque garantito il rispetto di quanto disposto dalla L.R. 3/2014 in materia di viabilità forestale, e dalla DGR n. 356 del 01 giugno 2016 in relazione al Piano di Azione per la Tutela dell'Orso Marsicano.

¹ In caso di svolgimento di attività lavorativa o professionale da parte dell'ex dipendente senza aver rispettato le disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n.165/2001 s.m.i, comporta il divieto per il soggetto privato che ha conferito l'incarico o il lavoro, di contrarre con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni, e l'obbligo per l'ex dipendente di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati.



- d) essere compatibili con le prescrizioni del Piano di Azione per la Tutela dell'Orso Marsicano (PATOM) in riferimento a quanto stabilito dalla DGR n. 356 del 01/06/2016 A.P.A. PATOM 2016-2018. Accordo tra Pubbliche Amministrazioni per l'implementazione del Piano d'Azione per la Tutela dell'Orso Bruno Marsicano (PATOM) nel biennio 2016/2018 - art. 3 Regione Abruzzo - Punto 7
- e) se inerenti la rete viaria forestale:
- ✓ riguardare esclusivamente assi viari di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2, art. 37 della L.R. 3/2014;
 - ✓ rispettare, quanto disposto dal comma 4 nell'articolo prima citato in merito al riconoscimento della viabilità forestale;
 - ✓ nel caso in cui risulti approvato o sia in corso di approvazione, nell'area oggetto di intervento, un piano di gestione forestale, non essere in contrasto con le previsioni e le prescrizioni in esso contenute;
- f) se inerenti la rete viaria agro-silvo-pastorale, riguardare:
- ✓ assi viari con fondo stabilizzato che permettono l'accesso a superfici agricole e pascolive singolarmente o in concomitanza tra di loro;
 - ✓ assi viari che permettono l'accesso a superfici destinate a bosco così come definite della L.R. 3/2014 esclusivamente se la proposta progettuale prevede anche interventi a carico di rete viaria a servizio di superfici agricole e/o pascolive;
 - ✓ progetti presentati in forma collettiva secondo le disposizioni previste dall'Avviso, nel caso in cui la domanda di sostegno sia presentata congiuntamente da soggetti pubblici e soggetti privati.
- g) riguardare progetti esecutivi: il progetto presentato deve essere in regola, al momento della presentazione della domanda di sostegno, con le autorizzazioni, nulla osta, permessi necessari per l'attuazione dell'operazione inclusa quelle inerenti la normativa in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi della direttiva 2011/92/UE e di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.I.N.C.A) ai sensi della normativa vigente in materia;
- h) rispettare quanto definito al par. 12.2 Limiti stabiliti all'intervento;
- i) raggiungere una soglia minima di idoneità per l'accesso al sostegno costituita dal raggiungimento di un punteggio assoluto verificato non inferiore al 30% di quello massimo attribuibile così come disposto dall'AdG del PSR Abruzzo 20014-2020 nel documento "Modifiche ed Integrazioni alle Linee Guida operative per l'avvio di attuazione del PSR 2014-2020 - maggio 2017 Paragrafo 4" approvato con DPD157/2017 del 09/05/2017. Il punteggio da attribuire alla singola domanda è determinato in base a quanto definito dal paragrafo 6.1 Criteri di selezione e punteggi;
- j) riguardare investimenti e/o voci di spesa per i quali non sono stati richiesti o ottenuti altri contributi (assenza doppio finanziamento).
- Inoltre le operazioni oggetto di richiesta di finanziamento non devono:
- k) interessare assi viari con manto asfaltato;
 - l) essere riconducibili ad attività di manutenzione ordinaria;
 - m) configurarsi quale servizio alla popolazione.

5. AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

Ai fini dei principi sull'ammissibilità delle spese, e per quanto non disposto nel presente Avviso, si rinvia a quanto indicato nel documento "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020" disponibile sul sito www.politicheagricole.it.



Sono ammissibili a finanziamento, nell'ambito del presente Avviso:

- le spese connesse all'attuazione di operazioni direttamente riconducibili alle azioni ammissibili previste dal presente Avviso.
- le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di sostegno nonché successivamente alla data di effettuazione, in sede di esecuzione dei controlli amministrativi, della visita *in situ* necessaria per verificare lo stato dei luoghi ante intervento. Fanno eccezione le spese relative alla progettazione, ammissibili a premio anche se sostenute prima della visita *in situ*.

6. RAGIONEVOLEZZA DELLA SPESA

Al fine di garantire la ragionevolezza della spesa e ridurre la possibilità di errore sono stabilite specifiche condizioni di ammissibilità relative alle voci di spesa previste nell'ambito della presente sottomisura.

Gli importi delle spese ammissibili, saranno verificate a consuntivo dalla Regione, sulla base delle risultanze del collaudo finale, della contabilità finale dei lavori predisposta dal direttore dei lavori nonché delle fatture o documenti contabili aventi uguale forza probatoria presentate in sede di rendicontazione.

Per la stima delle spese necessarie alla realizzazione degli interventi proposti si deve procedere con le modalità di seguito dettagliate.

Investimenti materiali.

Nell'acquisizione di beni materiali, quali impianti e componenti non a misura o non compresi nelle voci dei prezziari ufficiali, la spesa è considerata ammissibile ove il beneficiario abbia adottato una procedura di selezione del fornitore basata sul confronto tra almeno tre preventivi di spesa, forniti da ditte in concorrenza, procedendo alla scelta di quello più vantaggioso.

Tali preventivi, rilasciati e controfirmati dal venditore, devono riportare:

- a. l'indicazione del prezzo di listino al netto di IVA;
- b. lo sconto percentuale rispetto al listino ufficiale della ditta produttrice;
- c. il prezzo netto;
- d. i termini di pagamento;
- e. i tempi di consegna.

In relazione alla presentazione e alla scelta dei preventivi, deve essere allegata apposita Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente i benefici (par. 13.2 lettera l).

Specifico relazione deve essere inoltre presentata qualora si proceda alla presentazione di un unico preventivo (tale possibilità è giustificata esclusivamente nel caso in cui il fornitore sia esclusivista per la specifica tipologia di bene, a livello almeno di territorio regionale).

L'acquisto di beni materiali deve sempre essere comprovato da fatture nelle quali deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto (natura e quantità e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola). I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche.

Realizzazione di opere a misura.

La realizzazione di opere a misura è ammessa quando sono presentati progetti corredati da disegni, una relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire, computi metrici analitici redatti



sulla base delle voci di spesa contenute in elenchi di costi standard, nei prezziari ufficiali o tramite analisi dei costi.

A secondo della tipologia di beneficiario bisogna rispettare quanto di seguito definito.

Richiedenti non tenuti al rispetto della normativa generale sugli appalti di cui al Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50. In tal caso per la predisposizione del Computo Metrico, devono far riferimento, alle opzioni di seguito elencate rispettando l'ordine di priorità indicato:

- a) Voci di spesa incluse nell'allegato del PSR Abruzzo 2014-2020 "Costi standard – Regione Abruzzo" (Regolamento UE 1303/2013 art. 67 lett. b e d).;
- b) "Prezzario Agricolo Regionale" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 150 del 06.04.2017;
- c) Elenco Regionale dei "Prezzi informativi delle opere edili nella Regione Abruzzo" vigente al momento della presentazione della domanda. Alle singole voci di costo deve essere applicata la percentuale di ribasso medio di gara dei contratti dei lavori pubblici sopra soglia, individuata in funzione dell'importo complessivo dei lavori, come riportata per l'annualità di più recente rilevazione nel "Rapporto regionale sui contratti pubblici" elaborato dal competente Servizio del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali;
- d) Analisi dei Costi redatta applicando alle quantità di materiali, noli e trasporti necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce i rispettivi prezzi elementari indicati nell'Elenco di cui al punto c).

Si precisa quanto segue.

- 1) Per le voci di costo incluse nell'allegato "Costi Standard - Regione Abruzzo" di cui alla lettera a), in fase di presentazione della domanda di sostegno non deve essere allegato alcun preventivo ed in fase di accertamento dell'avvenuta realizzazione dei lavori, la spesa non deve essere documentata con fatture o con altri documenti aventi forza probante equivalente.
- 2) Per le voci di costo incluse nei Prezzari di cui alle lettere b) e c) e in caso di redazione di Analisi di Costo di cui alla lettera d) i beneficiari, utilizzando il computo metrico di progetto, sono tenuti a richiedere ad almeno tre ditte in concorrenza fra di loro, appositi preventivi, ed in fase di accertamento dell'avvenuta realizzazione dei lavori, la spesa effettuata deve essere documentata con fatture o con altri documenti aventi forza probante equivalente, chiaramente riferiti ai lavori di cui ai computi metrici approvati. I preventivi, rilasciati e controfirmati dalla ditta interpellata, devono riportare:
 - ✓ il ribasso percentuale rispetto all'importo dei lavori come determinato nel computo metrico di progetto;
 - ✓ l'importo netto;
 - ✓ i termini di pagamento;
 - ✓ i tempi di consegna dei lavori ultimati.

In relazione alla presentazione e alla scelta dei preventivi, deve essere allegata apposita relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente i benefici (par. 13.2 lettera m).

In caso di presentazione di un unico preventivo allegare apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR445/2000: tale possibilità è giustificata esclusivamente nel caso in cui il fornitore sia esclusivista per la specifica tipologia di bene, a livello almeno di territorio regionale (par. 13.2 lettera n).

- 3) Ove la proposta progettuale preveda l'impiego di voci di costo relative a più di una delle opzioni previste, devono essere redatti due computi metrici: il primo elaborato in base alle



voci di costo di alla lettera a), il secondo elaborato in base alle voci di costo di cui alle lettere b), c) e d).

- 4) In fase di accertamento dell'avvenuta realizzazione dei lavori devono essere prodotti computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva, nonché la documentazione attestante la funzionalità, la qualità e la sicurezza delle opere eseguite.

Enti Pubblici, nonché i soggetti tenuti al rispetto della normativa generale sugli Appalti, devono operare in conformità al Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli Appalti Pubblici e sulle procedure d'appalto degli Enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavoro servizi e forniture" pubblicato nella G.U. R.I 19/0472016, n. 91 S.O.

Per la determinazione dell'importo a Base d'Asta, bisogna far riferimento alle opzioni di seguito elencate rispettando l'ordine di priorità indicato:

- a) "Prezzario Agricolo Regionale" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 150 del 06.04.2017;
- b) Elenco Regionale dei "Prezzi informativi delle opere edili nella Regione Abruzzo" vigente al momento della presentazione della domanda;
- c) Analisi dei Costi redatta applicando alle quantità di materiali, noli e trasporti necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce i rispettivi prezzi elementari indicati nell'Elenco di cui al punto b).

In fase di accertamento dell'avvenuta realizzazione dei lavori devono essere prodotti computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi effettivamente realizzati, con l'applicazione dei prezzi approvati in sede preventiva, nonché la documentazione attestante la funzionalità, la qualità e la sicurezza delle opere eseguite.

Spese generali. Per la definizione delle spese generali si rinvia a quanto specificato dal capitolo 8 Voci di costo ammissibili.

7. CONGRUITÀ DELLA SPESA

La spesa è ritenuta congrua se comporta costi commisurati alla dimensione del progetto.

8. VOCI DI COSTO AMMISSIBILI

Nell'ambito della sottomisura 4.3 - intervento 4.3.2 sono ammissibili, così come definito dalla scheda di misura del PSR Abruzzo 2014 2020 e ai sensi del paragrafo 6 dell'articolo 40 del Reg. 702/2014, le spese sostenute per le seguenti voci di costo:

- a) realizzazione di opere di viabilità;
- b) ampliamento, ristrutturazione, messa in sicurezza di rete viaria esistente;
- c) realizzazione di manufatti accessori (piazzole di soste e movimentazione);
- d) spese generali collegate agli investimenti (di cui all'art. 45, 1° comma, lettera c) del Reg. (UE) n. 1305/2013) come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisto di brevetti e licenze. Le spese generali sono ammissibili al limite massimo del 4% dell'importo totale del progetto, elevato all'8%, in presenza di lavori edili, comprensivo delle spese tecniche.



Le spese vengono rimborsate nei limiti degli importi approvati in preventivo in base ai costi ammissibili effettivamente sostenuti e giustificati.

Nell'ambito dei costi relativi alla realizzazione dell'intervento possono essere contemplati anche eventuali oneri aggiuntivi per la sicurezza, da determinarsi in applicazione delle disposizioni contenute nel decreto Legislativo 821/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

9. VOCI DI COSTO NON AMMISSIBILI

Relativamente ai costi non ammissibili si rimanda a quanto stabilito dal Regolamento UE 1305/2013. Nell'ambito del presente Avviso non sono ammissibili a contributo:

- a) spese per interventi realizzati al di fuori del territorio della Regione Abruzzo;
- b) spese per interventi non coerenti con la priorità e la focus area in cui l'intervento stesso si colloca;
- c) spese relative alla realizzazione, al miglioramento, alla ristrutturazione e messa in sicurezza di infrastrutture viarie che si configurino come servizio alla popolazione;
- d) spese relative alla realizzazione o alla ristrutturazione di infrastrutture viarie soggette a vincoli di accesso. E' comunque garantito il rispetto di quanto disposto dalla L.R. 3/2014 e dalla DGR 356 del 1 giugno 2016;
- e) relativamente alla viabilità forestale
 - ✓ spese in contrasto con quanto disposto dall'art 37 della L.R. 3/2004
 - ✓ spese per interventi in contrasto con le previsioni e prescrizioni dei piani di gestione forestale ove approvati o in corso di approvazione;
- f) le spese sostenute dal beneficiario prima della presentazione della domanda di sostegno, nonché prima della data di effettuazione, in sede di esecuzione dei controlli amministrativi, della visita *in situ*, ad eccezione delle spese relative alla progettazione, ammissibili a premio anche se sostenute prima della domanda di sostegno;
- g) tutte le spese che in fase di istruttoria sono motivatamente ritenute non ammissibili;
- h) spese relative ad opere di manutenzione ordinaria;
- i) se realizzati in Area Natura 2000, spese per interventi in contrasto con il piano di gestione del sito o con le Misure Minime di Conservazione dove approvato;
- j) spese e oneri amministrativi per autorizzazioni, concessioni, canoni di allacciamento e fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefoni e simili;
- k) tutte le spese che pur essendo necessarie per la corretta esecuzione degli interventi non sono esplicitate nel computo metrico estimativo;
- l) IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

10. TERMINE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Il termine massimo per il completamento degli interventi a cura del beneficiario è fissato in 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di concessione dei benefici, salvo concessione di eventuali proroghe richieste e concesse.

Qualora il beneficiario sia tenuto all'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016, i termini di cui sopra sono incrementati di 6 mesi, per un totale di 30 mesi decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione del finanziamento.

Nei termini di cui sopra sono comprese le eventuali sospensioni per motivi climatici o di stagionalità degli interventi



11. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Nell'ambito del presente Avviso il Beneficiario si impegna a:

- a) eseguire la corretta manutenzione e garantire la piena funzionalità dei beni immobili o di quanto altro finanziato durante i 5 anni del periodo di impegno;
- b) mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati;
- c) garantire l'assenza di qualsiasi vincolo di accesso alla rete viaria oggetto di intervento. E' comunque garantito il rispetto di quanto disposto dalla L.R. 3/2014 in materia di viabilità forestale, nonché dalla DGR n. 356 del 01 giugno 2016 in materia del programma di Tutela dell'Orso Bruno Marsicano;
- d) rispettare i tempi e le modalità di presentazione della domanda di pagamento di Stato Finale dei Lavori;
- e) rispettare le norme in materia di pubblicità previste nel Reg 808/2014 Allegato III punto 2 come da disposizioni contenute nel "Manuale d'uso per la predisposizione di materiale informativo del PSR Abruzzo 2014/2020" approvato con determinazione dell'AdG n. DPD158/2016 del 04.07.2016;
- f) assicurare la massima collaborazione in occasione di verifiche e sopralluoghi che l'amministrazione concedente, l'Organismo Pagatore nonché i Servizi Comunitari riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- g) in fase di presentazione delle domande di pagamento:
 - ✓ mantenere invariato il punteggio attribuito in fase di istruttoria della domanda di sostegno
 - ✓ avere almeno una sede operativa sul territorio della Regione Abruzzo.

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale del contributo e la restituzione delle eventuali somme già percepite, maggiorate degli interessi legali.

12. PROFILI FINANZIARI

12.1. Budget dell'Avviso

La dotazione finanziaria resa disponibile per il presente Avviso dall'Autorità di Gestione del PSR Abruzzo 2014-2020 è pari a euro 3.000.000,00 (euro tremilioni).

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% dei costi ritenuti ammissibili ed effettivamente sostenuti dal beneficiario per la realizzazione dell'intervento.

12.2. Limiti stabiliti all'intervento

Per ogni singolo progetto presentato è previsto un importo massimo pari ad euro 230.000,00 ed un importo minimo pari ad euro 50.000,00.

Si precisa che:

- a) sono ammissibili a finanziamento progetti che in fase di presentazione della domanda di sostegno, e comunque, a seguito dell'esito dell'istruttoria, contemplino un importo superiore ad euro 230.000,00, a condizione che il beneficiario presenti apposita dichiarazione nella quale attesti di farsi carico della quota eccedente il limite stesso;
- b) non sono ammissibili a finanziamento progetti che, in fase di presentazione della domanda di sostegno o a seguito dell'esito dell'istruttoria, contemplino un importo inferiore ad euro 50.000,00.



12.3. Cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Il PSR assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte da differenti fondi strutturali ed investimenti europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. UE 1303/2013 e art. 59 del Reg. UE 1305/2013)

13. DOMANDA DI SOSTEGNO

13.1 Modalità e termini per la presentazione della Domanda di Sostegno

Nell'ambito del presente Avviso è prevista esclusivamente la presentazione della domanda in modalità "dematerializzata".

La domanda deve essere compilata e trasmessa utilizzando esclusivamente l'apposita procedura messa a punto dall'AGEA sul portale SIAN, previo mandato del richiedente, per il tramite dei soggetti specificatamente accreditati.

Le domande di sostegno devono essere presentate entro 60 (sessanta) giorni continuativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURAT della Determina Dirigenziale con la quale è dato atto, previa verifica dell'effettiva fruibilità delle specifiche funzionalità del portale SIAN, dell'apertura dei termini di presentazione delle medesime.

Nel caso in cui i termini sopra stabiliti coincidano con un giorno non lavorativo, gli stessi si intendono prorogati al primo giorno lavorativo utile.

Ai fini della dimostrazione della data di presentazione vale la data di rilascio sul Portale SIAN.

L'inoltro con modalità diverse da quelle prescritte determina la pronuncia di non ricevibilità.

Gli aspiranti beneficiari possono richiedere, fino a 15 giorni prima della scadenza fissata per la presentazione della domanda di sostegno, chiarimenti procedurali e documentali al Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali. Detti chiarimenti possono essere richiesti, esclusivamente tramite PEC, al seguente indirizzo: dpd021@pec.regione.abruzzo.it. I chiarimenti richiesti saranno pubblicati sul sito istituzionale (www.regione.abruzzo.it/agricoltura).

NB: Le eventuali richieste da parte dei professionisti di abilitazione al sistema SIAN devono pervenire all'ufficio competente (dpd@regione.abruzzo.it) almeno 15 giorni prima della chiusura del bando, pena il mancato rilascio della stessa.

13.2 Documentazione da allegare alla Domanda di Sostegno

Tutti i soggetti richiedenti di cui al paragrafo 2.1, devono allegare alla domanda di sostegno, in formato elettronico, la documentazione di seguito elencata. Al fine di garantire il rispetto dei tempi stabiliti per la conclusione della procedura di istruttoria delle domande di sostegno, la mancanza o la non correttezza formale anche di un solo dei documenti di cui all'elenco che segue comporta l'archiviazione della domanda, che è considerata non ricevibile.

- a) Scheda di validazione del fascicolo aziendale (DPR del 01/12/1999 n. 503).
- b) Copia di un documento di identità in corso di validità.
- c) Titolo di possesso/conduzione. Documentazione attestante il titolo di possesso e/o la titolarità alla gestione della rete viaria oggetto di intervento per il periodo necessario all'esecuzione delle opere e al mantenimento degli impegni assunti. Qualora nell'atto non sia esplicitamente dichiarato l'assenso del proprietario dei terreni all'esecuzione degli interventi previsti nel progetto, tale documentazione deve essere corredata da apposita dichiarazione di assenso sottoscritta dal proprietario con firma autenticata nei modi di legge.

Non costituiscono titolo di possesso valido per l'accesso ai finanziamenti previsti dalla presente misura i contratti di Comodato e le dichiarazioni di affitto verbale, neanche se registrati.



- d) Documentazione attestante la proprietà o la titolarità delle particelle catastali servite. Per ognuna delle aziende di cui alla lettera e) punto 1d del presente paragrafo, allegare atti validi a norma di legge utili a dimostrare la proprietà o la titolarità alla gestione/conduzione delle particelle catastali servite dalla rete viaria oggetto di intervento.
- e) Progetto esecutivo. Il documento, predisposto e sottoscritto da tecnici abilitati all'esercizio della professione, deve essere costituito dagli elaborati di seguito elencati:
1. relazione tecnica dettagliata dell'intervento, contenente le motivazioni tecniche ed economiche delle scelte progettuali in funzione delle caratteristiche dei siti, nella quale siano analizzati almeno gli aspetti di seguito elencati:
 - 1.a. descrizione delle caratteristiche e tipologia del soggetto beneficiario
 - 1.b. localizzazione dell'intervento: Comune, Provincia, estremi catastali delle particelle interessate dall'intervento;
 - 1.c. inquadramento dell'intervento:
 - ✓ tipologia degli assi viari interessati (rete viaria agro-silvo-pastorale o rete viaria forestale) dall'operazione;
 - ✓ classificazione della rete viaria (pubblico, privata) e individuazione del soggetto proprietario, possessore e/o gestore;
 - ✓ descrizione delle caratteristiche tecniche della rete viaria esistente e del suo stato di conservazione;
 - ✓ descrizione analitica delle operazioni e delle opere per le quali si richiede il finanziamento atte a soddisfare le esigenze individuate;
 - ✓ sussistenza di vincoli, loro natura, e compatibilità dell'intervento proposto con gli stessi;
 - 1.d. elenco dei CUA e dei relativi Codici ATECO delle aziende agricole e forestali servite dall'intervento, indicando per ognuna di esse le particelle catastali servite dalla viabilità oggetto di intervento, la relativa superficie nonché la destinazione d'uso (agricola o forestale);
 - 1.e. percentuale di spesa dell'investimento destinata alla realizzazione di interventi inerenti la rete viaria forestale;
 - 1.f. cronoprogramma e stima dei tempi di esecuzione delle operazioni di progetto;
 2. cartografia riportante il tracciato della rete viaria oggetto di intervento, rilevato sul terreno con idonei sistemi e riportato sulla Carta Tecnica Regionale a scala almeno 1:10.000 con evidenziato il relativo punto di partenza e quello di arrivo e le opere d'arte previste;
 3. copia della mappa catastale con evidenziate le particelle servite dalla rete viaria oggetto di intervento;
 4. tavole e disegni necessari in funzione dell'intervento previsto;
 5. documentazione fotografica;
 6. computo metrico estimativo relativo alla realizzazione dell'operazione redatto secondo le modalità disposte dall'Avviso. Si specifica quanto segue:
 - ✓ eventuali voci di spesa non riportate non potranno essere considerate ammissibili a finanziamento;
 - ✓ la realizzazione di opere, operazioni non previsti in progetto, ma considerati, in sede di istruttoria necessari per la buona riuscita del progetto saranno oggetto di apposita prescrizione e devono essere realizzati con oneri a completo carico del beneficiario.



- f) Dichiarazione del tecnico progettista e del soggetto richiedente il contributo con la quale si evidenziano le eventuali concessioni, nulla osta, autorizzazioni permessi e pareri necessari, in termini di legge alla realizzazione del progetto.
- g) Autorizzazioni e permessi. Copia conforme delle autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta o altro atto autorizzativo necessari all'attuazione dell'operazione di cui alle lettera precedente
- h) Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Tale documento deve essere redatto secondo le specifiche relative alle diverse tipologie di operazione relativo ai cinque anni del periodo di impegno, con indicazione delle operazioni da porre in atto nelle singole annualità.
- i) Estratto del Piano di Gestione Silvo-Pastorale ai sensi della L.R. 3/2014. Allegare, se approvato o in corso di approvazione, l'estratto del PdG dell'area oggetto di intervento.
- j) Certificazione PEFC o FSC rilasciata dall'Organismo Certificatore. In caso di gestione forestale sostenibile dell'area oggetto di intervento, allegare copia della Certificazione Forestale posseduta.
- k) Atto di riconoscimento della viabilità forestale. In caso di operazione inerente la viabilità forestale, allegare l'Atto di riconoscimento della Viabilità Forestale così come disposto dalla L.R. 3/2014 art. 37 comma 4.
- l) Preventivi di Spesa Comparativi. La documentazione deve essere allegata esclusivamente nelle casistiche e nelle modalità disposte dal capitolo 6. Ragionevolezza delle spese.
- m) Relazione tecnica giustificativa della scelta operata sui preventivi sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente i benefici.
- n) Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 a firma del tecnico progettista attestante l'unicità del preventivo.
- o) Dichiarazione del richiedente relativa denominata "Pantouflage Revolving Door". Allegato 3.
- p) Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio di carattere generale. Allegato 4.
- q) Check-list Agea di autovalutazione relativa alla scelta della procedura da seguire per l'aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi pubblicate sul Sito della regione Abruzzo PSR 2014-2020 - Sezione Bandi PSR 2014-2020 - Bandi Aperti-Misura 04, Sottomisura 4.3., Intervento 4.3.2 In tale fase compilare la Checklist "Autovalutazione Pre-Aggiudicazione Gara" Quadri A, B, C, D, E.

Gli Enti pubblici oltre la documentazione richiesta per tutte le tipologie di beneficiari sopra elencata, devono presentare la documentazione aggiuntiva di seguito indicata:

- a) Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)
- b) Atto di incarico per la progettazione
- c) Provvedimento dell'Organo competente di approvazione del progetto esecutivo.

Le forme associative a carattere permanente (società, cooperative, consorzi, ecc.) oltre alla documentazione richiesta per tutte le tipologie di beneficiari sopra elencata, devono presentare la documentazione aggiuntiva di seguito indicata:

- a) Copia conforme dell'atto costitutivo e dello Statuto completo di eventuale Regolamento Interno.
- b) Copia conforme della delibera dell'organo sociale competente con la quale sono stati approvati gli elaborati tecnici.
- c) Copia conforme dell'atto che autorizza il rappresentante legale all'esecuzione di tutti gli adempimenti previsti, ivi compresi la presentazione della domanda e la riscossione del contributo, recante dichiarazione di conoscenza dei vincoli e degli obblighi derivanti dagli impegni assunti.



Le forme associative a carattere temporaneo (progetti presentati in forma collettiva) devono allegare **copia conforme dell'atto costitutivo** reso sotto forma di atto pubblico. Detto atto deve esplicitamente riportare:

- 1) lo scopo per cui i sottoscrittori si costituiscono in forma aggregata, ossia la partecipazione all'Avviso pubblico inerente la Misura 04 – Sottomisura 4.3 - Intervento 4.3.2 del PSR Abruzzo 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) l'individuazione del soggetto capofila, con funzione di:
 - sottoscrittore della domanda di sostegno;
 - detentore del fascicolo aziendale;
 - sottoscrittore di tutti gli atti necessari ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico;
 - responsabile di tutte le operazioni e adempimenti da porre in essere in caso di approvazione e di finanziamento del progetto;
 - detentore dei rapporti con l'Ente finanziatore;
 - soggetto che assume tutti gli obblighi e gli impegni derivanti dalla sottoscrizione della domanda di sostegno;
- 3) l'impegno, in caso di ammissione a finanziamento, ad attuare gli interventi oggetto di finanziamento nelle forme e nei contenuti previsti dal bando di misura e in base a quanto stabilito in sede di istruttoria e in sede di notifica di concessione;
- 4) l'obbligo, da parte di tutti i soggetti costituenti l'aggregazione, ad eseguire le prestazioni di propria competenza, dettagliatamente definite nell'accordo stesso, in relazione al buon esito dell'attuazione del progetto;
- 5) l'attestazione, ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico della Misura 4.3, Intervento 4.3.2, che il capofila e ogni singolo soggetto costituente la medesima fanno parte esclusivamente della forma aggregata costituita con tale atto;
- 6) l'impegno del soggetto capofila e degli altri soggetti costituenti la forma aggregata a non far parte di altre forme aggregate ai fini della presentazione della domanda di sostegno e a non partecipare al medesimo Avviso in forma individuale;
- 7) la durata della forma aggregata, che potrà sciogliersi solo alla scadenza del periodo di impegno e comunque non prima che siano stati definiti e liquidati i rapporti economici e giuridici con l'Ente finanziatore.



14. IL PROCESSO VALUTATIVO

14.1 Criteri di selezione e punteggi

Relativamente alla sottomisura 4.3 - intervento 4.3.2, i criteri di selezione approvati dal CdS ed adottati dall'AdG sono i seguenti:

Valutazione di merito		
Criteri di selezione	Punteggio massimo	Modalità di valorizzazione
Intervento localizzato in aree svantaggiate ai sensi dell'art. 32 del Reg. 1305/2013	30	100%: investimenti in zona montana ai sensi dell'art. 32.1 lett. a) del Reg. 1305/2013 ² 50%: investimenti ricadenti in zone di cui all'art. 32.1 lett. b) e c) del Reg. 1305/2013 ³
Investimenti prevalentemente al servizio di superfici forestali	20	100%: interventi inerenti la rete viaria forestale ⁴ 0%: interventi non inerenti la rete viaria forestale ⁵
Investimenti in aree sottoposte a pianificazione forestale e/o strumento equivalente e/o certificazione di buona gestione forestale	10	100%: investimenti in aree sottoposte a pianificazione forestale e/o strumento equivalente e/o certificazione di buona gestione forestale ⁶ 0%: assenza del requisito ⁷
Numero di aziende agricole e forestali servite ⁸	20	100%: oltre 10 aziende 50%: da 3 a 9 aziende 0%: meno di 3 aziende
Maggiore superficie servita ⁹	20	1 punto ogni 100 ettari di superficie servita fino ad un massimo di 20

² Il punteggio del 100% è attribuito se l'importo dell'investimento ricadente nei territori dei Comuni ricompresi nell'"Elenco comuni in zone svantaggiate ex. Art.18 Regolamento 1257/1999" di cui al documento "Zonizzazione PSR 2014-2020" risulti maggiore del 50% dell'importo totale del progetto.

³ Il punteggio del 50% è attribuito se l'importo dell'investimento ricadente nei territori dei Comuni ricompresi nell'"Elenco comuni in zone svantaggiate ex. Art.19 Regolamento 1257/1999" di cui al documento "Zonizzazione PSR 2014-2020", risulti maggiore del 50% dell'importo totale del progetto.

⁴ Il punteggio del 100% è attribuito se l'importo dell'investimento inerente la rete viaria forestale di cui al primo punto elenco della lettera e) del Cap. 4 del presente Avviso, risulti maggiore del 50% dell'importo totale del progetto.

⁵ Il punteggio pari a 0 è attribuito se l'importo dell'investimento inerente la rete viaria forestale di cui al primo punto elenco della lettera e) del Cap. 4 del presente Avviso, risulti inferiore o uguale al 50% dell'importo totale del progetto.

⁶ Il punteggio del 100% è attribuito se l'importo dell'investimento realizzato in aree sottoposte a pianificazione forestale approvata o in corso di approvazione e/o strumento equivalente e/o certificazione di buona gestione forestale, risulti maggiore del 50% dell'importo totale del progetto.

⁷ Il punteggio pari a 0 è attribuito se l'importo dell'investimento realizzato in aree sottoposte a pianificazione forestale approvata o in corso di approvazione e/o strumento equivalente e/o certificazione di buona gestione forestale, risulti inferiore o uguale al 50% dell'importo totale del progetto.

⁸ Per la determinazione del numero di aziende agricole e forestali servite vedi Glossario

⁹ Per la determinazione della superficie servita vedi Glossario

